

Corriere della Sera - Giovedì 30 Settembre 2021

L'Antitrust: semplificare

gli appalti

Il presidente

Rustichelli

La corruzione può rallentare il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Servono regole semplici e più chiare sulle gare pubbliche e per il Codice degli appalti. Lancia l'allarme Roberto Rustichelli, il presidente dell'Antitrust che ieri ha presentato la Relazione 2021. Il garante della Concorrenza ha definito il Pnrr «occasione irripetibile», ma ha anche sottolineato che «le incognite sulla sua attuazione sono molte, a partire da un quadro ipertrofico che fa da freno agli investimenti». Secondo Rustichelli «il rischio è che gli ingenti flussi di risorse non riescano a tradursi tempestivamente in opere pubbliche» anche perché «la corruzione continua a essere un fenomeno radicato». Nella Relazione 2021 è scritto che «il 74% dei procedimenti di corruzione riguarda gli appalti pubblici, in particolar modo le procedure di gara». Quanto al Codice degli appalti, «è stato modificato moltissime volte», ma «non solo non è stato in grado di ridurre gli illeciti, rischia anche di ostacolare con la sua farraginosità il conseguimento degli obiettivi assegnati al nostro Paese», in un settore che vale «l'11% del Pil». Altro tema è quello dei paradisi fiscali. «L'Europa è la principale vittima dell'elusione delle grandi società, con oltre il 35% di profitti spostati dal Vecchio Continente a fronte di meno del 25% degli Stati Uniti», ha detto il Garante. La global minimum tax «è un passo avanti ma non risolve del tutto il problema».

Dal gennaio 2019 al luglio 2021 sono stati risarciti dalle aziende coinvolte nei procedimenti Antitrust, con lo strumento degli impegni «più efficaci delle sanzioni», 580 mila consumatori con 34 milioni di euro. L'Autorità ha poi comminato multe in 19 mesi per 67 milioni, fra gli altri a Google, Ticketone, Tim e Poste. Sotto il faro ora la fusione Nexi-Sia (decisione attesa in ottobre) e il caso della rete unica sul web ultraveloce, mentre viene sollecitato il varo della Legge sulla Concorrenza.

Alessandra Puato